

Consiglio dei Ministri n. 25 del 24 giugno 2021

24 Giugno 2021

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n.25 del 24 giugno u.s.](#), ha approvato un DDL che delega il Governo al recepimento delle direttive europee e all'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea (**Legge di delegazione europea 2021**).

Tra i principali provvedimenti da attuare:

- il regolamento (UE) 2017/1939 del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («**EPPO**»);
- il regolamento (UE) 2018/1727 che istituisce **l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale**;
- il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti relative **all'esercizio della professione di trasportatore su strada di merci e persone**, all'attività di trasporto su strada di merci e persone, alle violazioni e sanzioni afferenti alla predetta attività.

In aggiunta ha presentato la **Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2020 e quella programmatica per l'anno 2021**.

Tale Relazione offre al Parlamento un quadro puntuale del livello di partecipazione dell'Italia all'attuazione delle politiche dell'Unione europea, nonché del contributo dato alla promozione dei valori comuni nell'anno trascorso. La Relazione programmatica dà conto degli orientamenti e delle priorità che l'Esecutivo intende perseguire con riferimento agli sviluppi del processo di integrazione europea, tenendo conto delle indicazioni pervenute dal Parlamento in occasione dell'esame di quelle precedenti.

Inoltre, ha approvato cinque provvedimenti relativi alla organizzazione di Ministeri.

Di seguito l'elenco dei provvedimenti, con l'indicazione dei proponenti e i principali elementi di novità introdotti.

1. Modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54 (DPR - Presidente e Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale esame preliminare)

Il regolamento riorganizza la struttura del Ministero in modo da renderla più idonea ad affrontare le sfide della diplomazia italiana. In particolare, tra le principali innovazioni organizzative si segnala l'istituzione della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, cui vengono conferite competenze da parte di altre strutture delle quali si prevede o la soppressione o la riorganizzazione.

2. Modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n.78 (DPR - Presidente e Ministro dell'interno - esame preliminare)

Il testo interviene sugli assetti di alcuni Dipartimenti, quali quelli per le libertà civili e l'immigrazione, per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nonché quello della pubblica sicurezza - istituendo una nuova direzione.

3. Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (DPCM - Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili)

Il regolamento interviene per ridefinire l'organizzazione interna del Ministero, alla luce del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22. In particolare, la riorganizzazione è volta ad affermare la centralità della sostenibilità nelle iniziative in ambito infrastrutturale e di mobilità, il carattere strategico della programmazione, fondata anche sui sistemi informativi e statistici, nonché la rilevanza delle politiche abitative e urbane.

4. Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (DPCM - Ministro del lavoro e delle politiche sociali)

Il nuovo regolamento di organizzazione procede, in particolare, alla istituzione di due specifiche Direzioni

(politiche attive del lavoro e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro) e all'aggiornamento delle relative competenze delle altre direzioni generali.

5. Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (DPCM - Ministro della cultura)

Il testo adegua l'assetto organizzativo del Ministero, tenuto conto del trasferimento delle funzioni in materia di turismo, e assicura, mediante la creazione di strutture ad hoc, il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR.

Ha poi deliberato il conferimento dell'incarico di **Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al dott. Andrea Bianchi.**

Infine ha esaminato alcune Leggi regionali deliberando di non impugnare tra l'altro:

-la legge della Regione Liguria n. 6 del 03/05/2021 "Modifiche alla legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale)";

-la legge della Regione Marche n. 6 del 29/04/2021 "Sviluppo della comunità delle startup innovative nella regione Marche".